

**CLBO/2026/1 del 22 maggio 2026**

**CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA**

**Oggetto: Area Servizio Idrico Integrato – Piano d'Ambito del bacino territoriale di Bologna - Espressione parere**

**CLBO/2026/1**

**CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA**

L'anno **2026** il giorno **22** del mese di **maggio** alle ore **14:00** presso la sede di ATERSIR in Bologna via Cairoli 8/F si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Bologna convocato con lettera protocollo PG.AT/2026/006075 del 30/04/2026, in seduta telematica.

La registrazione della seduta è conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Città metropolitana di Bologna			NO	10,0000
Alto Reno Terme			NO	0,7013
Anzola dell'Emilia	Iovino Paolo	Sindaco	SI	1,1271
Argelato	Zoboli Laura	Assessore	SI	0,9235
Baricella	Mattioli Omar	Sindaco	SI	0,7073
Bentivoglio	Galletti Oriana	Assessore	SI	0,6142
Bologna	Borsari Simone	Assessore	SI	31,1752
Borgo Tossignano			NO	0,4115
Budrio	Pezzi Stefano	Assessore	SI	1,6033
Calderara di Reno	Bordenga Clelia	Assessore	SI	1,2191
Camugnano	Masinaro Marco	Sindaco	SI	0,2982
Casalecchio di Reno	Morotti Alice	Assessore	SI	2,9927
Casalfiumanese	Casella Silvano	Assessore	SI	0,4210
Castel d'Aiano	Chiari Rossella	Sindaco	SI	0,3041
Castel del Rio			NO	0,2503
Castel di Casio	Bertacci Daniele	Sindaco	SI	0,4167
Castel Guelfo di Bologna			NO	0,5145
Castello d'Argile			NO	1,6218
Castel Maggiore			NO	1,7903
Castel San Pietro Terme			NO	0,6738
Castenaso	Scalambra Elisabetta	Assessore	SI	1,4199
Castiglione dei Pepoli	Tarabusi Tommaso	Sindaco	SI	0,5793
Crevalcore			NO	1,2281
Dozza	Pezzi Barbara	Assessore	SI	0,6743
Firenzuola	Buti Giampaolo	Sindaco	SI	0,5060
Fontanelice			NO	0,3077
Gaggio Montano			NO	0,5352
Galliera	Zanni Stefano	Sindaco	SI	0,5933
Granarolo dell'Emilia	Ricci Alessandro	Sindaco	SI	1,1566
Grizzana Morandi			NO	0,4622
Imola	Spada Elisa	Assessore	SI	5,6593

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Lizzano in Belvedere			NO	0,3271
Loiano	Serafini Roberto	Sindaco	SI	0,5004
Malalbergo			NO	0,8713
Marradi	Badiali Andrea	Vice Sindaco	SI	0,3832
Marzabotto	Cevenini Laura	Consigliere	SI	0,6920
Medicina			NO	1,4741
Minerbio	Tugnoli Fabrizio	Vice Sindaco	SI	0,8558
Molinella			NO	1,3937
Monghidoro	Panzacchi Barbara	Sindaco	SI	0,4503
Monte San Pietro	Cinti Monica	Sindaco	SI	1,0055
Monterenzio			NO	0,6391
Monzuno	Pasquini Bruno	Sindaco	SI	0,6564
Mordano	Tassinari Nicola	Sindaco	SI	0,5188
Ozzano dell'Emilia			NO	1,2583
Palazzuolo sul Senio	Bottino Marco	Sindaco	SI	0,2428
Pianoro	Neri Silvia	Assessore	SI	1,5425
Pieve di Cento	Borsari Luca	Sindaco	SI	0,7209
Sala Bolognese	Trapella Ornella	Assessore	SI	0,8259
San Benedetto Val di Sambro	Santoni Alessandro	Sindaco	SI	0,4878
San Giorgio di Piano	Zoboli Giorgia	Assessore	SI	0,8815
San Giovanni in Persiceto	Bracciani Alessandro	Assessore	SI	2,3572
San Lazzaro di Savena	Bonafè Sara	Assessore	SI	2,7366
San Pietro in Casale			NO	1,1597
Sant'Agata Bolognese			NO	0,7365
Sasso Marconi	Parmeggiani Roberto	Sindaco	SI	1,3215
Valsamoggia	Ghiaroni Lorena	Assessore	SI	2,6561
Vergato	Argentieri Giuseppe	Sindaco	SI	0,7486
Zola Predosa	Cardo Sergio	Assessore	SI	1,6685

Presenti n. 39 quote 73,6433

Assenti n. 20 quote 26,3567

Riconosciuta la validità della seduta, Elisa Spada, in qualità di Coordinatrice, assume la presidenza del Consiglio e invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

**Oggetto: Area Servizio Idrico Integrato – Piano d'Ambito del bacino territoriale di Bologna - Espressione parere**

**Visti:**

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011, che ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) competenze in materia di servizi idrici, rinominandola Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), tra cui la competenza di definire il metodo tariffario del servizio idrico integrato, e la legge n. 205/2017, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, rinominandola Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- lo Statuto dell’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e s.m.i.;

**premessato che:**

- la L.R. Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “ATERSIR”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- ATERSIR esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. Emilia-Romagna 30 giugno 2008, n. 10;

**premessato** inoltre che la L.R. Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 individua le funzioni del Consiglio d’ambito e dei Consigli locali di ATERSIR, e in particolare:

- all’art. 7 c. 5 lett. c) e d) precisa che il Consiglio d'ambito deve provvedere:
  - *all'approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario;*
  - *all'approvazione del piano d'ambito;*
- all’art. 8 c. 6 lett. a), b) e c) precisa che i Consigli locali devono provvedere:
  - *all'individuazione dei bacini di affidamento dei servizi;*
  - *a proporre al Consiglio d'ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi;*
  - *all'approvazione del piano degli interventi*

**richiamati:**

- l'art. 149 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del quale, ai fini dell'organizzazione della gestione del servizio idrico integrato l'Ente di governo dell'ambito provvede alla predisposizione e/o aggiornamento del piano d'ambito;
- l'art. 13 della L.R. n. 23/2011, ed in particolare:
  - il comma 2, secondo il quale i Piani d'Ambito "*specificano gli obiettivi da raggiungere nel periodo di affidamento e definiscono gli standard prestazionali di servizio necessari al rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente, in relazione anche agli scenari di sviluppo demografico ed economico dei territori*",
  - il comma 3, che prevede che i Piani d'Ambito "*sono di norma aggiornati in occasione della revisione tariffaria periodica, ovvero nei casi in cui ciò sia necessario per il rispetto di disposizioni di legge*",
  - il comma 5, secondo il quale "*il Piano d'Ambito per il servizio idrico integrato, dando attuazione in particolare a quanto previsto dall'articolo 149 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., prevede:*
    - a) *la ricognizione delle infrastrutture;*
    - b) *il programma degli interventi;*
    - c) *il modello gestionale ed organizzativo;*
    - d) *il piano economico finanziario*";
- la deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR con la quale l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (di seguito MTI4) per gli anni 2024-2029;
- la deliberazione ARERA 582/2025/R7IDR con la quale l'Autorità ha aggiornato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (di seguito MTI4);
- i commi 4.1 e 4.2 della succitata deliberazione che stabiliscono che la regolazione tariffaria di cui al MTI4 avvenga attraverso l'applicazione di uno specifico schema regolatorio, composto dai seguenti atti: il Programma degli Interventi (PdI), la Convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il MTI4 e il Piano Economico-Finanziario (PEF) costituito dal Piano tariffario, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dallo Stato patrimoniale, che prevede con cadenza annuale e fino alla scadenza del periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;

**dato atto che:**

- l'ATO 5 ha provveduto ad approvare il Piano d'Ambito per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 di Bologna con Deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 25 settembre 2008, con scadenza il 19/12/2021 e prorogato fino al 31/12/2027 con L.R. 14 del 21 ottobre 2021;
- la struttura tecnica di ATERSIR ha predisposto gli elaborati del Piano d'Ambito con orizzonte temporale fino al 2050, i cui elaborati sono conservati agli atti d'ufficio;

**considerato** che risulta necessario:

- procedere all'approvazione del nuovo Piano d'Ambito del bacino di Bologna compresi i Comuni toscani di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo al Senio;
- attivare, ai fini dell'approvazione del Piano d'Ambito, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), così come definita nella parte II titolo II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che prevede tra l'altro l'attivazione della procedura di consultazione con relativa pubblicazione del piano;

**considerato, altresì**, che risulta opportuno, qualora a seguito della consultazione non fosse necessario apportare modifiche sostanziali ai contenuti del Piano d'Ambito, dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di sottoporre il Piano d'Ambito del bacino di Bologna compresi i Comuni toscani di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo al Senio al Consiglio d'Ambito per la relativa approvazione;

**dato atto** che il presente atto non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**a voti** resi nelle forme di legge, con voti favorevoli n. 37, quote 72,7053, astenuti n. 2, quote 0,9380 (Comuni di Monghidoro e San Benedetto Val di Sambro), contrari n. 0;

## **DELIBERA**

1. di prendere atto del Piano d'Ambito del bacino di Bologna, i cui elaborati sono conservati agli atti d'ufficio;
2. di dare mandato alla struttura tecnica di attivare, ai fini dell'approvazione del Piano d'Ambito, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), così come definita nella parte II titolo II del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., che prevede tra l'altro l'attivazione della procedura di consultazione con relativa pubblicazione del Piano;
3. di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di sottoporre direttamente e senza ulteriori consultazioni o atti istruttori, il Piano d'Ambito del bacino di Bologna al Consiglio d'Ambito per la relativa approvazione, qualora a seguito della consultazione non fosse necessario apportare modifiche sostanziali allo stesso;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 1 del 22 maggio 2026

**Oggetto: Area Servizio Idrico Integrato – Piano d'Ambito del bacino territoriale di Bologna - Espressione parere**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

La Dirigente  
Area Servizio idrico Integrato  
Marialuisa Campani

Bologna, 22 maggio 2026

Approvato e sottoscritto

La Coordinatrice

Elisa Spada

Il segretario verbalizzante

Elisabetta Montanari

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Responsabile di pubblicazione

Elisabetta Montanari

Bologna, 25 maggio 2026